

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

Avv. Giuseppe Falcomatà

[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Giovanna A. Acquaviva

[Signature]

PARERE FAVOREVOLE
In ordine alla regolarità tecnica
(Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

[Signature]

PARERE FAVOREVOLE
In ordine alla regolarità contabile
(Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

[Signature]

N. 5412 Reg

Si certifica che la presente deliberazione, ai sensi dell'art.124 del D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267, viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio On Line ai sensi dell'art.32, comma 1, legge 18 giugno 2009, n. 69, e vi rimarrà in pubblicazione per quindici giorni consecutivi.

Reggio Calabria, li **25.09.2019**

[Signature]
L'Incaricato

Il sottoscritto Segretario Generale, vista l'attestazione del operatore incaricato, certifica che la deliberazione di cui sopra è stata pubblicata all'Albo On Line di questo Comune il **25.09.2019** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, dal **25.09.2019** al **10.10.2019**, ai sensi dell'art. 124, comma 1° del T.U. 18/8/2000, n. 267.

Reggio Calabria, li **25.09.2019**

Il Segretario Generale

[Signature]

La presente deliberazione, in pubblicazione dal **25.09.2019**, è divenuta esecutiva per effetto dell'art.134 Comma 4° del T.U. 18/08/2000, n.267, essendo stata dichiarata, con voti unanimi, immediatamente eseguibile.

Reggio Calabria, li **25.09.2019**

Il Segretario Generale

[Signature]



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 201 DEL 23 SETTEMBRE 2019

OGGETTO: PROPOSTE DI INTITOLAZIONE DI AREE DI CIRCOLAZIONE FATTE DALLA COMMISSIONE TOPONOMASTICA - ZONE VARIE

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventitre** del mese di **settembre**, alle ore **13.30**, in Reggio Calabria, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nei modi di legge, per trattare vari argomenti, compreso quello di cui all'oggetto.

Presiede l'Avv. **Giuseppe Falcomatà** nella sua qualità di Sindaco.

COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
FALCOMATA' GIUSEPPE - SINDACO	SI	
NERI ARMANDO - VICE SINDACO		SI
CALABRO' IRENE VITTORIA	SI	
MARINO GIUSEPPE		SI
ZIMBALATTI ANTONINO	SI	
NUCERA ANNA	SI	
MURACA GIOVANNI	SI	
ANGHELONE SAVERIO	SI	
NUCERA LUCIA ANITA	SI	
CAMA MARIANGELA		SI

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa **Giovanna A. Acquaviva**, incaricata della redazione del verbale.

Constatato che i presenti integrano il numero legale richiesto per la valida costituzione della seduta, il presidente dichiara aperta la seduta stessa ed invita a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che è interesse di questa Amm.ne dare un nome a tutte le aree di circolazione di questa città;

- **Che** la denominazione delle nuove e vecchie aree di circolazione testimonia l'evoluzione della società, legata a fatti, personaggi ed avvenimenti sociali, culturali e politici della storia cittadina, nazionale e internazionale;

- **Che** la toponomastica è disciplinata: - dal Regio Decreto **Legge 10 maggio 1923, n. 1158** convertito nella Legge 17 aprile 1925 n. 473; - dalla **Legge 23 giugno 1927 n. 1188**; - dall'art. 10 della **Legge 24 dicembre 1954, n. 1228**; - dall'art. 41 comma 3 del **D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223**;

- **Che** la Circolare Ministero dell'Interno n. 4 in data 10 febbraio 1996 (pubblicata in G.U. 23/3/1996 n. 70) ha confermato le procedure da seguire, da parte dei Comuni, già indicate nelle norme sopra richiamate;

- **Che** il Ministero dell'Interno con la Circolare n. 10/1991 ha avuto modo di precisare che l'attribuzione del nome strada, con il Nuovo Ordinamento delle Autonomie locali "non rientra negli atti fondamentali attribuiti alla competenza esclusiva del Consiglio Comunale ma è di competenza della Giunta Comunale";

- **Che** per attribuire il nome all'area di circolazione si debbono tenere presenti alcune regole:
nell'ambito del territorio comunale non può essere assegnata la stessa denominazione ad aree di circolazione dello stesso tipo anche se comprese in frazioni (art. 41 comma 5 DPR 223/1989);

- **Che non** si possono attribuire ad un area di circolazione nomi di persone ancora vive;

- **Atteso** che risulta necessario provvedere alla denominazioni di alcune aree di mobilità urbana poste nell'ambito urbano nonché in zone di espansione del centro abitato;

- **Visto** il D.P.R. 30 Maggio 1989 n°223, Art.41 il quale stabilisce:

- a) ogni area di circolazione deve avere una propria distinta denominazione da indicarsi su targhe di materiale resistente;
- b) Costituisce area di circolazione ogni spazio (piazza, piazzale, via, viale, vicolo, largo, calle e simile) del suolo pubblico o aperto al pubblico destinato alla viabilità;
- c) L'attribuzione dei nomi deve essere effettuata secondo le norme di cui al Regio decreto Legge 10 maggio 1923 n° 1158 convertito dalla Legge 17 aprile 1925 n° 473 e dalla Legge 23 giugno 1927 n° 1188 in quanto applicabili;
- d) In caso di cambiamento di denominazione dell'area di circolazione deve essere indicata anche la precedente denominazione.

- **Visto** il R.D.L. 10 maggio 1923 n° 1158 recante " Norme per il mutamento del nome delle vecchie strade e piazze comunali" ;

- **Vista** la Legge 28 giugno 1927 n° 1188 "Toponomastica stradale e monumenti a personaggi contemporanei" che stabilisce che " nessuna denominazione può essere attribuita a nuove strade e piazze pubbliche senza l'autorizzazione del Prefetto udito il parere della deputazione di storia patria o dove manchi della Società storica del luogo o della regione" e le circolari del Ministero dell'Interno MI/AC n°7/81 prot.2841/15.300-10-24;

- **Vista** la Legge 24/12/1954 n° 1228 art.10 che stabilisce che il Comune provvede alla indicazione dell'onomastica stradale e della numerazione civica;

-**Vista** la Delibera del Consiglio Comunale n° 20 del 28/04/2016 " Presa d'atto costituzione Commissione Toponomastica;

- **Preso** atto dell' insediamento della Commissione Toponomastica in data 4/06/2016;

- **Dato** atto che con D.M. 25.09.1992, allegato alla circolare MI.A.C.E.L. n. 18/1992, richiamata nella circolare dello stesso Ministero n.4 del 10.02.1996, la competenza ministeriale è stata delegata al Prefetto per meglio valutare le intitolazioni a persone con rilevanza locale.

- **Vista** la Circolare M.I.A.C.E.L. (Ministero Interno Amministrazione Centrale Enti Locali) n. 18 del 23.09.1992, con cui il Prefetto ha facoltà di autorizzare, in deroga al disposto di cui agli artt 2 e 3 della citata norma, l'intitolazione di luoghi pubblici a personaggi contemporanei deceduti da meno di dieci anni, in considerazione dei meriti dagli stessi conseguiti;

- **Vista** la Circolare del Ministero dell'Interno n. 10 dell'8.3.91;

- **Vista** la Circolare del Ministero dell'Interno n. 4 del 10.02.1993 Intitolazione di scuole, aule scolastiche, vie, piazze, monumenti e lapidi (pubblicata in G.U. Serie Generale 23/03/1996 n. 70);

Per cambiare nome alla strada occorre l'approvazione preventiva del Ministero della Pubblica Istruzione, tramite le competenti Soprintendenze ai monumenti (art. 1 R.D.L. n. 1158/1923 – Legge 473/ 1925).

- **Considerato** che l'intitolazione di una via, una piazza o una biblioteca, una rotonda etc. deve essere condivisa e non dividere la comunità e che ogni istanza deve essere adeguatamente documentata;

- **Visto** il parere della Conferenza dei Capigruppo Consiliari (come dall'art.18 del Regolamento per la Toponomastica);

- **Vista** la relazione del Presidente della Commissione Toponomastica, che si allega;

- **Viste** le proposte fatte dalla Commissione Toponomastica e le relative note biografiche, tramite i verbali n° 13 del 19/10/2016 – n° 2 del 23/01/2019, n° 3 del 06/02/2019, n° 5 del 20/02/2019 e n° 6 del 27/02/2019 che si allegano, per l'intitolazione delle aree di circolazione, di seguito indicati con i seguenti nomi:

1) la traversa Siclari di Via Botteghelle, dopo un attento esame della situazione esistente per non perdere la denominazione toponomastica attuale, viene intitolata a **BRUNO SICLARI 4.12.1925 – 1.1.2000** che fu il primo Procuratore Nazionale Antimafia della Repubblica Italiana, dal 1992 al 1997, si chiamerà **Via BRUNO SICLARI** già Trav. Siclari;

2) Il piazzale Nord del Porto viene intitolato a **ALFONSO V D'ARAGONA 24.2.1396 – 27.6.1458**, comunemente conosciuto come Alfonso il Magnanimo, si chiamerà **PIAZZALE ALFONZO V D'ARAGONA**;

3) Il tratto di strada della biforcazione, sulla sinistra, della Via Ciccarello fino all'incrocio con Via del Seminario (semaforo), senza nessuna denominazione, in considerazione della vicinanza con il Seminario Arcivescovile viene intitolato a **EMILIO MARIA COTTAFI 1.2.1869 – 8.4.1931** che fu Delegato Apostolico di Papa Pio X per la ricostruzione degli edifici di culto, si chiamerà **VIA EMILIO MARIA COTTAFI**;

4) Quella che attualmente è denominata genericamente Diramazione Labate, che da Via Villini Svizzeri conduce a Via Cappuccinelli, per non perdere la denominazione esistente viene intitolata a **GIUSEPPE LABATE 30.9.1918 – 28.3.1941**, soldato morto in occasione della battaglia di Capo Matapan, fra la Marina Italiana e quella britannica, in operazione di guerra, si chiamerà **VIA GIUSEPPE LABATE** Già Dir. Labate;

5) **VIA LIA**, nel corso dell'attività di revisione dello stradario ufficiale, ci si accorge di una incongruenza da sanare: il doppio indirizzo esistente su quella che, genericamente, viene chiamata "Via Lia". In realtà, l'indirizzo "Via Lia" va da Via Nicola Manfroce fino all'incrocio con la strada denominata "Via Casalotto" ma che, abbiamo dato il nome di Via Salvatore Blasco in coerenza con la presenza dell'Archivio di Stato; da qui verso l'alto, l'indirizzo diventa "Via Carrera II", fino all'incrocio con Via Veglia. La confusione ingenerata da questo doppio indirizzo, con numerazione civica contrastante, unitamente alla confusione determinata dall'esistenza di numerose strade indicate con la stessa denominazione "Via Carrera ..." induce questa giunta a varare un'unica denominazione di **VIA LIA** da Via Nicola Manfroce fino all'incrocio con Via Veglia. Si fa presente che le altre denominazioni "Via Carrera ..." presenti in zona San Brunello sono state eliminate con altre intitolazioni, per cui rimarrà l'unica denominazione **VIA CARRERA SAN GREGORIO** nella zona Sud della città.

6) La Salita Zerbi che porta all'Università, limitatamente al tratto che va dall'incrocio Via Pietro Mario Mura – Via Margherita Hack, fino a Via dell'Università, viene intitolata a **CLEMENTINA ZERBI 1807 – 7.4.1885** che era la moglie di Felice Genovesi, ed era la mamma di Domenico Genovesi (1824 – 1897, per tre volte Sindaco di Reggio Calabria), colui che usò, in aggiunta al suo, il cognome della madre donna Clementina Zerbi e con tale

doppio cognome denunciò all'anagrafe i suoi discendenti diretti, facendo nascere il cognome Genoese - Zerbi, pertanto si chiamerà VIA CLEMENTINA ZERBI già Salita Zerbi;

7) La Via Fratelli Spagnolo Ferrovieri, essendo un doppione viene intitolata a ANTONINO MEDURI 5.5.1910 - 31.10.1976, Parroco nella chiesa del Sacro Cuore di Gesù ai Ferrovieri fino alla data della sua morte, amato e benvenuto dai fedeli, si chiamerà VIA ANTONINO MEDURI SACERDOTE Già Via F.lli Spagnolo Ferrovieri;

8) VIA FRATELLI SPAGNOLO. In sede di riordino dello stradario, avendo messo ordine alle doppie denominazioni esistenti, quella che era la Via Spagnolo Pescatori viene ridenominata VIA FRATELLI SPAGNOLO già Via Spagnolo Pescatori;

9) La strada che da Via Modena Chiesa attraversa la Via Sbarre C.li Dir. Labocchetta, piazzetta Padre Pio e arriva in Via Sbarre Centrali (tenendo conto dell'apertura del bay-pass che mette in comunicazione Via Sbarre Sup. con Via Sbarre C.li) attualmente con due toponimi "Via Labocchetta e Via Sbarre C.li dir. Labocchetta" in sede di riordino dello stradario, tutta la strada viene intitolata a ANTONIO MARIA LABOCCHETTA Sindaco di Reggio Calabria dal 1850 al 1855, al fine di dare uniformità alla denominazione stessa ed evitare confusione, si chiamerà VIALE ANTONIO MARIA LABOCCHETTA Già Via Sbarre C.li Dir. e Viale Labocchetta;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n° 267;

dato atto che la presente deliberazione non comporta alcun aggravio di spesa per il bilancio comunale, non necessita di parere contabile;

Con voti Unanimi e favorevoli espressi nei modi e nei termini di legge

DELIBERA

per le motivazioni in premessa esposte, di approvare:

- le proposte fatte dalla Commissione Consultiva della Toponomastica, per l'Intitolazione delle aree di circolazione;
- di disporre l'invio del presente atto alla Prefettura di Reggio Calabria, ai sensi dell'art. 1 della Legge 23 giugno 1927 n. 1188, dando atto che l'efficacia della delibera resta subordinata all'ottenimento dell'autorizzazione della stessa;
- Dare atto che l'intitolazione delle aree di circolazione non comporta nessun onere per la collettività;
- Di dare mandato al Responsabile del Servizio Toponomastica di predisporre gli atti consequenziali;
- Con successiva unanime votazione espressa nei modi e nei termini di legge:

DELIBERA

di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs 18 Agosto 2016, n° 267;